

Provincia di Parma

ORDINANZA N. 11 Del 27/04/2022

OGGETTO: EMISSIONE DI ORDINANZA PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE TRASMESSE DA INSETTI VETTORI ED IN PARTICOLARE DA ZANZARA TIGRE (Aedes albopictus) e ZANZARA COMUNE (Culex spp.)

Vista la necessità di intervenire a tutela della salute pubblica per prevenire e controllare malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori, ed in particolare della zanzara tigre (Aedes albopictus) e della zanzara Culex spp;

Considerato che anche in Italia nel 2007 e nel 2017 si sono manifestate epidemie di febbre da Chikungunya, e che nel 2018 si sono verificati numerosi casi di West Nile in Europa, e che l'Italia è risultata essere la Nazione maggiormente interessata da tali eventi che hanno rappresentato situazioni di emergenza sanitaria direttamente collegabili alle zanzare, vettori accertati di arbovirosi;

Dato atto che le arbovirosi comportano un grave pericolo incombente, di dimensioni tali da costituire una concreta ed effettiva minaccia per la salute dei cittadini e che determina l'urgenza di provvedere alla regolamentazione ed all'imposizione di prescrizioni idonee a prevenirne e limitarne la diffusione;

Considerato al riguardo che, fatti salvi gli interventi di competenza del Servizio Sanitario pubblico relativi alla sorveglianza ed al controllo dei casi accertati o sospetti di malattie trasmesse da insetti vettori, l'intervento principale per la prevenzione di queste malattie è la massima riduzione possibile della popolazione delle zanzare, e che pertanto è necessario rafforzare la lotta alle zanzare, agendo principalmente con la rimozione dei focolai larvali e con adeguati trattamenti larvicidi;

Evidenziato inoltre:

- che la lotta agli adulti è da considerare solo in via straordinaria, inserita all'interno di una logica di lotta integrata, e mirata su siti specifici, dove i livelli di infestazione hanno superato la ragionevole soglia di sopportazione;
- che la lotta integrata si basa prioritariamente sull'eliminazione dei focolai di sviluppo larvale, sulle azioni utili a prevenirne la formazione, sull'applicazione di metodi larvicidi;
- che l'intervento adulticida assume quindi la connotazione di intervento a corollario e non deve essere considerato mezzo da adottarsi a calendario ma sempre e solo a seguito di verifica del livello di infestazione presente;
- che peraltro l'immissione nell'ambiente di sostanze tossiche è da considerare essa stessa una fonte di rischio per la salute pubblica, e che comporta un impatto non trascurabile, e vada quindi gestita in modo oculato ed efficace;

Ritenuto altresì che per contrastare il fenomeno della presenza di zanzare, quando si manifestino casi sospetti od accertati di malattie a trasmissione vettoriale o in situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza con associati rischi sanitari, il Comune, sentito il Dipartimento di Sanità Pubblica, provvederà ad effettuare direttamente trattamenti adulticidi, larvicidi e di rimozione dei focolai larvali in aree pubbliche e private, provvedendo se del caso con separate ed



Provincia di Parma

ulteriori ordinanze contingibili ed urgenti volte ad ingiungere l'effettuazione di detti trattamenti nei confronti di destinatari specificatamente individuati;

Attesa la mancanza di un'adeguata disciplina vigente che consenta di affrontare con mezzi tipici ed ordinari il fenomeno suddetto e considerata la necessità di disporre di misure straordinarie che si rivolgano alla generalità della popolazione presente sul territorio comunale, ai soggetti pubblici e privati, strutture sanitarie e socio-assistenziali, nonché alle imprese ed ai responsabili di aree particolarmente critiche, quali cantieri, aree dismesse, piazzali di deposito, parcheggi, vivai e altre attività produttive e commerciali che possano dar luogo anche a piccole raccolte di acqua e conseguenti focolai di sviluppo larvale (gommisti, autodemolizioni, ecc.);

Considerato che gli obiettivi da perseguire con la presente ordinanza sono stati discussi ed approfonditi in sede tecnica ed istituzionale, e che in particolare l'Assessorato alle Politiche per la salute della Regione Emilia-Romagna ha invitato i Comuni ad adottare appositi e specifici provvedimenti ed ha trasmesso materiale tecnico illustrante gli interventi da mettere in atto per prevenire possibili rischi per la salute;

Dato atto che, congiuntamente all'adozione del presente provvedimento, il Comune provvede alla messa in atto di apposite iniziative, in collaborazione con l'Azienda USL competente per territorio, volte a informare, sensibilizzare, sui corretti comportamenti da adottare anche attraverso l'uso di strumenti già predisposti e messi a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna;

Visti:

- il r.d. 27 luglio 1934, n. 1265;
- la legge regionale 4 maggio 1982 n. 19, e successive modificazioni;
- la legge 23 dicembre 1978, n. 833;
- l'art. 50 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo n. 267/2000, e successive modificazioni;
- il Regolamento (UE) n. 528/2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei Biocidi;
- il DPR 6 ottobre 1998 n. 392 Presidi Medico Chirurgici;
- il decreto Legislativo 2 novembre 2021 n. 179 Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (UE) n. 528/2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei Biocidi;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 145 del 7 febbraio 2022;
- le "Linee Guida Regionali per il corretto utilizzo dei trattamenti adulticidi contro le zanzare 2022";

ORDINA

A TUTTI I CITTADINI, ED AI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI, PROPRIETARI, AFFITTUARI, O CHE COMUNQUE ABBIANO L'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ DI AREE ALL'APERTO DOVE ESISTANO O SI POSSANO CREARE RACCOLTE D'ACQUA METEORICA O DI ALTRA PROVENIENZA

Ognuno per la parte di propria competenza, di:



Provincia di Parma

- 1. evitare l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana, ed evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea;
- 2. procedere, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero, con divieto di immissione dell'acqua nei tombini;
- 3. trattare l'acqua presente in tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, e qualunque altro contenitore non eliminabile (comprese fontane e piscine non in esercizio) ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida;
 La periodicità dei trattamenti deve essere congruente alla tipologia del prodotto usato, secondo le indicazioni riportate in etichetta, provvedendo alla ripetizione del trattamento in caso di pioggia. Devono essere trattati anche i tombini che non sono all'aperto, ma sono comunque raggiunti da acque meteoriche o di altra provenienza (ad esempio quelli presenti negli scantinati e i parcheggi sotterranei, ispezionando anche i punti di raccolta delle acque provenienti dai "grigliati"). In alternativa, procedere alla chiusura degli stessi tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche con rete zanzariera che deve essere opportunamente mantenuta in condizioni di integrità;
- 4. tenere sgombri i cortili e le aree aperte da erbacce, da sterpi, e rifiuti di ogni genere, e sistemarli in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;
- 5. svuotare le fontane e le piscine non in esercizio o eseguire adeguati trattamenti larvicidi;
- 6. evitare che si formino raccolte d'acqua in aree di scavo, bidoni, pneumatici, e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura ermetica, oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;
- 7. assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica;
- 8. all'interno dei cimiteri, qualora non sia disponibile acqua trattata con prodotti larvicidi, i vasi portafiori devono essere riempiti con sabbia umida; in alternativa l'acqua del vaso deve essere trattata con prodotto larvicida ad ogni ricambio. In caso di utilizzo di fiori finti il vaso dovrà essere comunque riempito di sabbia, se collocato all'aperto. Inoltre tutti i contenitori utilizzati saltuariamente (es. piccoli innaffiatoi o simili) dovranno essere capovolti o sistemati in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
- 9. i conduttori di serre, vivai, esercizi di commercio di piante e fiori ed attività similari, devono attuare una lotta antilarvale correttamente programmata al fine di contrastare la proliferazione delle zanzare autoctone e l'introduzione di zanzare di specie esotiche.

ORDINA ALTRESI'

 che l'esecuzione di trattamenti adulticidi negli spazi privati debba essere comunicata preventivamente, mediante invio, almeno 5 giorni prima del trattamento, del modulo "COMUNICAZIONE DI DISINFESTAZIONE ADULTICIDA CONTRO LA ZANZARA E ALTRI INSETTI DI INTERESSE PUBBLICO" (Allegato 1.6 bis)



Provincia di Parma

- al Comune di Busseto All'indirizzo P.zza G. Verdi n. 10, oppure tramite PEC all'indirizzo: protocollo@postacert.comune.busseto.pr.it.;
- al Servizio Igiene Sanità Pubblica del Dipartimento Sanità Pubblica dell'AUSL di Parma Servizio Igiene Sanità Pubblica distretto di Fidenza all'indirizzo Via Don Tincati n. 5, o mediante PEC all'indirizzo serv_ipub_fidenza@pec.ausl.pr.it.
- 2. la ditta specializzata incaricata di effettuare il trattamento, ovvero il proprietario/conduttore in caso di interventi eseguiti personalmente, dovrà sottoscrivere la sezione DICHIARAZIONE DI TRATTAMENTO ADULTICIDA della comunicazione (Allegato 1.6 ter) e disporre con congruo anticipo (almeno 48 ore prima) l'affissione di apposti avvisi (secondo il modello Allegato 1.6 quater) al fine di garantire la massima trasparenza e informazione alla popolazione interessata;
- 3. che i trattamenti adulticidi possano essere eseguiti negli spazi privati solo in via straordinaria e nel rispetto delle prescrizioni e modalità di esecuzione regolamentate per legge, e delle "Linee Guida Regionali per il corretto utilizzo dei trattamenti adulticidi contro le zanzare 2022";
- 4. che coloro che utilizzano o installano un impianto automatico di distribuzione di prodotto contro le zanzare (adulticidi e prodotti insetto repellenti) diano comunicazione al Comune e all'Azienda USL della ubicazione e delle caratteristiche tecniche dell'impianto utilizzando sempre il modulo in Allegato 1.6 bis;
- 5. che nell'impianto automatico di distribuzione possono essere utilizzati esclusivamente prodotti biocidi o PMC regolarmente autorizzati come adulticidi e/o insetto repellenti utilizzabili in aree all'aperto e di uso non professionale;
- 6. sono esclusi dall'utilizzo i biocidi o i PMC classificati ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (detto Reg CLP) come:
 - Cancerogeni, Mutageni, Tossici per il ciclo riproduttivo (CMR) di categoria 1 e categoria 2;
 - Sensibilizzanti di categoria 1;
 - molto tossici per l'Ambiente acquatico e pericolosi per le api;
 - con proprietà di Interferenti Endocrini;
 - appartenenti alle categorie di pericolo dei prodotti fitosanitari vietati in ambiente frequentato dalla popolazione o da gruppi vulnerabili previsto dal punto A 5.6 del DM 22/11/2014 e come precisato nella DGR n. 2051 del 03/12/2018;
- 7. qualora nell'impianto automatico di distribuzione si utilizzassero prodotti adulticidi si dovrà sottostare agli obblighi e alle prescrizioni previste per gli interventi adulticidi. In particolare:
 - effettuare i trattamenti nelle ore crepuscolari notturne, o nelle prime ore del mattino;
 - evitare che persone e animali vengano a contatto con l'insetticida irrorato allontanandoli dalla zona del trattamento prima di iniziare l'irrorazione;
 - accertarsi della avvenuta chiusura di porte e finestre;
 - non direzionare la nube irrorata su alberi da frutta, e non irrorare qualunque essenza floreale, erbacea, arbustiva ed arborea durante il periodo di fioritura, dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi, nonché sulle piante che producono melata;



Provincia di Parma

- in presenza di apiari nell'area che si intende trattare o nelle aree limitrofe alla stessa, entro una fascia di rispetto di almeno 300 m, l'apicoltore deve essere avvisato con un congruo anticipo, in modo che possa provvedere a preservarle con le modalità che riterrà più opportune;
- coprire, o lavare dopo il trattamento, arredi e suppellettili nel giardino;
- non irrorare laghetti, vasche e fontane contenenti pesci o che servano da abbeveratoio per animali di ogni genere, oppure provvedere alla loro copertura con appositi teli impermeabili prima dell'inizio dell'intervento;
- far frequentare l'area trattata soltanto dopo almeno 2 giorni dall'irrorazione;
- se nell'area sono presenti orti evitare il consumo di frutta e verdura per almeno 3 giorni, o quantomeno se ne consiglia un accurato lavaggio prima del loro consumo; si consiglia di coprire le verdure dell'orto con un telo impermeabile durante i trattamenti.

AVVERTE

- che la responsabilità per le inadempienze alla presente ordinanza è attribuita a coloro che risultano avere titolo per disporre legittimamente del sito in cui esse saranno riscontrate, nonché alle imprese per gli aspetti riguardanti le modalità di esecuzione dei trattamenti;
- che le violazioni alla presente ordinanza, quando non costituiscano violazioni di altre leggi o regolamenti, sono accertate e sanzionate secondo quanto previsto dalla L.n.689/1981, dalla Legge Regione Emilia Romagna n. 21/1984 e dall'art 7 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- per la violazione delle norme previste dalla presente ordinanza è stabilita la sanzione amministrativa da un minimo di 25 € ad un massimo di 500 €;
- che la vigilanza si esercita tramite sopralluoghi, volti a verificare la presenza di raccolte d'acqua costituenti focolai larvali non adeguatamente gestite, ovvero tramite il riscontro della disponibilità di prodotti larvicidi o dei documenti di acquisto dei prodotti per la disinfestazione larvicida da parte dei soggetti pubblici e privati interessati dalla presente ordinanza, o degli attestati di intervento rilasciati da imprese specializzate. La vigilanza prevede la verifica del rispetto di quanto indicato sopra in merito al posizionamento di apposita cartellonistica e della corretta e completa comunicazione dei trattamenti secondo i fac-simili riportati negli Allegati 1.6 bis e 1.6 ter.

DISPONE

- che il presente provvedimento è in vigore dal 1° aprile al 31 ottobre di ogni anno; riservandosi di stabilire ulteriori determinazioni in presenza di scostamenti termici dalla norma, possibili in relazione ai cambiamenti meteoclimatici in atto;
- che il presente provvedimento annulla e sostituisce la precedente Ordinanza n. 22 del 16/05/2019;
- che all'esecuzione, alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni della presente ordinanza e all'accertamento ed erogazione delle sanzioni provvedano, per quanto di competenza: il Corpo di Polizia Municipale, l'Azienda USL di Fidenza, nonché ogni altro agente od ufficiale di polizia giudiziaria a ciò abilitato dalle disposizioni vigenti;



Provincia di Parma

La validità del presente atto è a tempo indeterminato ed entra in vigore al momento della sua pubblicazione all'Albo Pretorio.

Allegati alla presente ordinanza:

- 1.6 bis: Comunicazione di trattamento adulticida e/o insetto repellente contro la zanzara e altri insetti di interesse pubblico;
- 1.6 ter: Dichiarazione di trattamento adulticida e/o utilizzo di insetto repellenti;
- 1.6 quater: Avviso di trattamento adulticida e/o insetto repellenti in area privata.

IL SINDACO
NEVICATI STEFANO

Atto sottoscritto Digitalmente

Ordinanza ndel	Spett.le Comune di	
	fax n	
	indirizzo PEC:	
	Spett.le AUSL Dipartimento Sanità Pubbl	ica di
	fax n	
	indirizzo PEC:	
COMUNICAZIONE DI DISINFESTAZION	NE ADULTICIDA CONTRO	LA ZANZARA E ALTRI
	NTERESSE PUBBLICO	
Il/la sottoscritto/anato/a a		
residente in via	11	n
residente invia_ telefonoe-mail	DEC	11
in qualità di	FEC	-
in quanta di		
□ proprietario/conduttore dell'edificio situato in `	Via	
□ amministratore del condominio situato in Via _		
(COMUNICA	
che in dataintende eseguire attivit	à di disinfestazione adulticida r	nelle seguenti aree:
•		•
•		
I trattamenti contro le zanzare adulte saranno ese	guiti con la seguente attrezzatui	ra:
	8	
□ nebulizzatori a motore portati da automezzi o d elettrico	li tipo "a spalla" a motore o por	tatili a funzionamento
□ pompe a precompressione o a "caricamento" m	anuale	
□ impianto fisso e automatico di distribuzione di	prodotti contro le zanzare insta	llato in data
La disinfestazione verrà eseguita in orario cre precisamente dalle orealle ore	-	rime ore del mattino, e più
A tale proposito dichiara di aver ottempera in ordine alle attività di lotta integr		rdinanza n del
Si allega la DICHIARAZIONE DI TRATTA disposizioni indicate nelle "Linee Guida Regiona zanzare 2022" pubblicate sul sito internet www.z	ali per il corretto utilizzo dei tr	
Nel caso in cui le operazioni, come fortemente competente, la dichiarazione sarà compilata trattamento.	-	-
	np · · · · · ·	/ T 1 A
	Il Proprietario Conduttore	/ I / Amministratora

Ordinanza n	del	

DICHIARAZIONE DI TRATTAMENTO CONTRO GLI ADULTI DI ZANZARA

I1/	'la sottoscritto/a		_ nato/a a
I1	residente in _	via	n
C	odice fiscale	telefono	
e-:	mailPEC		_
in	qualità di		
	proprietario/conduttore dell'edific	cio situato in Via	
	titolare della ditta		con sede in
vi	a		n
pa	nrtita IVA		
di	chiara:		
	affissione di apposita cartellon	istica secondo il modello Alle	ggetto del trattamento sarà avvisata previa egato 2 - AVVISO DI TRATTAMENTO presente dichiarazione, apposto almeno 48
	che il numero degli avvisi affiss	i sarà:;	
	che l'erogazione sarà interrott l'operazione;	a immediatamente in caso d	li passaggio di persone a piedi durante
	che il trattamento sarà interrotto pioggia;	o in presenza di brezza e raffich	ne di vento superiore a 8 Km/h o in caso di
	che non verranno effettuati tratta	menti adulticidi a calendario ne	elle aree già oggetto dell'intervento;
	arbustiva ed arborea durante il	periodo di fioritura, dalla scl no melata (attenzione particola	contro qualunque essenza floreale, erbacea, niusura dei petali alla caduta degli stessi, re nel caso di viali di tigli sia nel periodo di
	che in presenza di apiari nell'ar di rispetto di almeno 300 m, l'ap		e aree limitrofe alla stessa, entro una fascia ongruo anticipo;
П	che non verranno effettuati tratta	amenti adulticidi con effetto res	iduale e a "harriera":

- □ di avere recepito e di applicare scrupolosamente quanto raccomandato dalle "Linee Guida Regionali per il corretto utilizzo dei trattamenti adulticidi contro le zanzare 2022" con particolare riguardo a:
 - Attrezzature per i trattamenti adulticidi,
 - Formulati adulticidi/insetto repellenti
 - Sicurezza personale, pubblica e ambientale,
 - Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) per l'esposizione ad agenti chimici pericolosi (PMC/Biocidi Formulati adulticidi).

A 11	1111 4 .	1		•.		1 11		1 '1'.	1' 1'.	1 11		•
Allegan	obbligatori	aa nre	esentare	unitamente	ai fin	і пена	ricevi	nuuta e	validita	пена	comunica	1710ne:
1 III C Suu	ODDIISHOII	au pr	Joennard	ammammeme	ai iiii	uciiu	110011	omia c	, anata	acma	Communic	azione.

Al	legati obbligatori da presentare unitame	nte ai fini della ricevibilità e validità della comunicazione:
	etichetta del prodotto biocida o PMC, utilizzato	, scheda di sicurezza e scheda tecnica (SDS e ST) del prodotto
	Il Titolare della ditta	Il Proprietario-Conduttore / L'Amministratore

La presente comunicazione dovrà essere inviata almeno 5 (cinque) giorni* prima dell'esecuzione del trattamento agli Enti in indirizzo i quali si riservano di effettuare specifici sopralluoghi finalizzati:

- alla valutazione preliminare circa la necessità del trattamento (presenza di focolai di sviluppo larvale, applicazione di metodi larvicida);
- alla verifica di quanto nella presente dichiarato e alla corretta esecuzione degli interventi nel rispetto delle "Linee Guida Regionali per il corretto utilizzo dei trattamenti adulticidi contro le zanzare 2022", pubblicate sul sito internet www.zanzaratigreonline.it.

^{*} i 5 (cinque) giorni scattano dalla ricezione della comunicazione

Ordinanza n del
AVVISO DI TRATTAMENTO ADULTICIDA IN AREA PRIVATA
SI COMUNICA CHE
in data in viann.
dalle orealle ore
sarà eseguito un TRATTAMENTO DI DISINFESTAZIONE ADULTICIDA per la limitazione della diffusione della zanzara ed altri insetti di interesse pubblico.
Il presente avviso ha lo scopo di garantire la massima informazione alla popolazione interessata e l'esecuzione del trattamento nelle condizioni di massima sicurezza.
L'intervento sarà effettuato da:
□ Sig
□ Ditta
L'intervento, condotto nel rispetto delle Linee Guida della Regione Emilia-Romagna per il corretto utilizzo dei trattamenti adulticidi contro le zanzare, prevede le seguenti raccomandazioni:
 evitare di stazionare nella zona di trattamento e in quelle attigue durante l'esecuzione del trattamento; tenere chiuse porte e finestre negli orari sopra indicati; tenere in casa gli animali durante l'intervento ed evitare che escano nelle aree cortilive nelle tre ore successive; coprire con teli le colture pronte per il consumo negli eventuali orti presenti; per il consumo di ortaggi o frutta eventualmente venuta a contatto con l'insetticida, è consigliabile
attendere almeno 3 giorni. In caso di necessità contattare il numero: